



Comunicato stampa

Lussemburgo, 24 aprile 2018

La Corte dei conti europea esamina il programma di ammodernamento della gestione del traffico aereo europeo

La Corte dei conti europea sta espletando un audit sulla realizzazione di SESAR, il programma di ammodernamento tecnologico della gestione del traffico aereo nell'UE. La Corte verificherà se la realizzazione è ben gestita e se contribuirà all'iniziativa "cielo unico europeo" (CUE).

La finalità del CUE è migliorare la performance della gestione del traffico aereo europeo trasferendo la responsabilità, in una serie di ambiti, dalla pratica intergovernativa ad un quadro UE. Detta iniziativa ha gradualmente creato un insieme di norme valide in tutta l'UE, affiancato da SESAR e promosso da incentivi finanziari.

"Il trasporto aereo è una componente cruciale del mercato unico dell'UE. Ciononostante, la gestione del traffico aereo in Europa è stata esercitata in un ambiente frammentato dal punto di vista tecnologico. Ciò ha comportato costi più elevati e ritardi, nonché impatti negativi sull'ambiente", ha affermato George Pufan, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell'audit.

Gli auditor della Corte analizzeranno: la necessità e l'impostazione dell'intervento dell'UE nella fase di realizzazione di SESAR; la gestione dei fondi UE assegnati a SESAR; e la misura in cui si stiano effettivamente ottenendo guadagni in termini di performance. Visiteranno progetti finanziati dall'UE in Germania, Grecia, Francia, Lituania e Polonia.

La pubblicazione della relazione speciale è prevista per la primavera del 2019.

Nota agli editori

A novembre 2017, la Corte dei conti europea ha pubblicato la relazione speciale n. 18/2017 ("Il cielo unico europeo non è ancora una realtà, nonostante l'avvenuto cambiamento culturale"), nella quale sono stati esaminati vari strumenti di regolamentazione del CUE e le fasi di definizione e sviluppo del progetto SESAR. Dall'audit era stata deliberatamente esclusa l'ultima fase – quella della realizzazione – perché quest'ultima è iniziata solo formalmente nel 2014. È adesso fattibile analizzare questa fase, la cui dotazione finanziaria ammonta a 2,5 miliardi di euro a valere sul bilancio dell'UE.

ECA Press

Mark Rogerson – Portavoce

Tel.: (+352) 4398 47063

Cell.: (+352) 691 55 30 63

Damijan Fišer – Addetto stampa

Tel.: (+352) 4398 45410

Cell.: (+352) 621 55 22 24

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E-mail: press@eca.europa.eu

@EUAuditors

eca.europa.eu